

# Lions: speriamo in una ventata di nuova solidarietà



Il passaggio delle consegne fra Paolo Esente e Carlo Delser

Tradizione, crescita e "service" saranno gli ingredienti del mandato del neopresidente Carlo Delser, industriale, a cui il cardiocirurgo Paolo Esente ha ceduto il "martello" del Lions Club Udine Host. Il vicepresidente è l'ingegner Carlo Brunetti, ospiti della serata anche i presidenti degli altri 4 club della città. La 57° "Charter Night" ha anche chiuso l'anno sociale del Lions Host, il più antico di Udine. Prima del passaggio di consegne il past president ha tracciato il resoconto delle attività ricordando i più importanti service (ossia la realizzazione di progetti e iniziative a favore della comunità) organizzati nell'ultimo biennio sociale, tra cui il dono al Dipartimento di Neonatologia dell'ospedale di Udine dell'apparecchiatura "Olympic Cool-cap", macchinario che cura l'encefalopatia ipossica-ischemica, la sponsorizzazione di un corso per operatori e familiari di malati di Alzheimer, l'avvio di un progetto per combattere l'obesità infantile in collaborazione con la Clinica Pediatrica e i pediatri di base.

Esente ha ricordato al successore come, 57 anni prima, a quel tavolo vi fossero seduti

i rispettivi genitori, una tradizione che si auspica possa tramandarsi alle future generazioni. E proprio sulla necessità di nuova linfa si è soffermato Delser: se da una parte va mantenuto il patrimonio lionistico di oltre mezzo secolo, dall'altra bisogna spingere verso la crescita del numero degli associati. «Il Distretto - ha detto - ha registrato un calo degli iscritti, speriamo che la ventata di solidarietà ritorni».

Per il prossimo anno è stata già individuata un'iniziativa con la onlus "Il Melograno" che renderà più agevole la vita di persone diversamente abili. Proseguirà poi il progetto, avviato da Esente, sull'obesità infantile, che coinvolgerà i pediatri di Udine. Ai bambini in sovrappeso (circa 20-30 a medico) sarà applicato un piano dietetico privo di merendine; a cadenza trimestrale saranno monitorati e, dopo un anno, i risultati saranno confrontati per poter poi lavorare su dati scientifici. Il Lions Club Host di Udine sostiene anche vari service continuativi in città (Pro Senectute, Progetto Giovani, Olimpiadi di Matematica, Segno Donna, Giovani e la musica) ed è sponsor del Leo club.

MESSA GG. VENETO 24 GIUGNO 2011